

## INIZIO ANNO "C". I DOMENICA DI AVVENTO

Abbiamo concluso un anno liturgico e ne iniziamo un altro. La Parola di Dio che leggiamo in entrambe le celebrazioni riportano eventi catastrofici che ci richiamano ad un atteggiamento di attenzione e di comportamento in quanto l'incontro con il Signore non lo si può lasciare al caso. Incontrare Dio non è automatico o segue le logiche umane: viene all'improvviso, viene sempre. Occorre quindi seguire le indicazioni del Vangelo che parla di praticare il bene e non il male di essere altruisti e non egoisti, di possedere la leggerezza della purezza e non la pesantezza del peccato. Di fronte alle distruzioni che avverranno, ma aggiungo io, di fronte alle situazioni odierne di divisioni fra cristiani in merito anche a disposizioni relative alla pandemia che hanno generato fratture nella società e nelle comunità, il cristiano non deve abbattersi, ma "risollevarsi il capo", avere un atteggiamento più intrepido e coraggioso teso ad imitare quel "germoglio" di cui parla la prima lettura che porta giustizia e salvezza. Lo smarrimento e il momento in cui crescono le paure sono invito ad aprire il cuore a pregare e ad accogliere Dio che ci dice di fuggire dalle situazioni di peccato; diamogli ascolto. L'Avvento porta in sé la novità dell'amore di Dio che non lascia l'uomo da solo, ma viene in mezzo a noi per condividere la nostra vita; questo passaggio lo avvertiremo particolarmente leggendo in modo continuativo il Vangelo secondo Luca. Cogliamo in questo tempo l'importanza dell'essere nuovi, di rinnovarci nella fede. L'Avvento è un tempo favorevole per la speranza che genera nei cuori, simile a quella dei bimbi aperti e disponibili allo stupore. Interrogiamoci sulle nostre vere attese e sulla nostra capacità di stupirci o meno; viviamo in un mondo talmente schiacciato su sé stesso che dire a tutti di rialzare il capo può essere assimilato ad una utopia. Il tempo dell'Avvento è un indicatore: indica la strada, indica la luce, indica la pienezza, indica Dio; occorre partire bene, con il piede giusto....con il cuore giusto.

Don Giuliano